

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE ~~CONSIGLIO~~/COPIA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n° <u>24</u> del Registro	Oggetto: Integrazione programma triennale OO.PP. 2019-2021 -
Data <u>18/06/2020</u>	Inserimento progetto studio di fattibilità tecnico economico progetto "La Motta di Fermo".

L'anno **Duemilaventi** il giorno diciotto del mese di giugno alle ore 9,50 e seguenti, nella sede Municipale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

		presente	assente
1) ADAMO SEBASTIANO	SINDACO	<u>A</u>	<u>X</u>
2) DI PRIMA ROSA MARIA	ASSESSORE	<u>X</u>	
3) MARTORANA LUCIA RITA	ASSESSORE	<u>X</u>	
4) BARBERI FRANDANISA CANDIDO SALVATORE	ASSESSORE	<u>X</u> in videoconferenza	<u>assente</u>

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Migrore Antonio Giuseppe
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Integrazione programma triennale OO.PP. 2019-2021 - Inserimento **studio di fattibilità tecnico economico** progetto "La Motta di Fermo".

Considerato che la stessa è corredata dei pareri e delle attestazioni prescritte dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita dalla L.R. n. 48/91 e modificata dall'art. 12 comma 1° della L.R. n. 30/2000, favorevolmente resi dai responsabili degli uffici competenti ed allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il vigente O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

Visto il D.L. n. 112/2008;

Vista la Legge n. 113/2008;

Visto L'O.EE.LL. vigente nella R.S.;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

PROPONENTE: SINDACO

OGGETTO: Integrazione programma triennale OO.PP. 2019-2021 - Inserimento progetto studio di fattibilità tecnico economico progetto "La Motta di Fermo".

PREMESSO:

Che con delibera di G.M. n. 35 del 03/06/2019 è stato approvato lo schema di programma triennale OO.PP. 2019 – 2021;

Che con delibera di C.C. n. 7 del 12/08/2019 è stato approvato il programma triennale OO.PP. 2019-2021;

Che con avviso pubblico relativo alla selezione di interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei Comuni delle regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, diramato dal MiBACT, nell'ambito della programmazione strategica nazionale e comunitaria 2014-2020 e in coerenza con le indicazioni del Piano Strategico del Turismo 2017-2022;

Che al fine di partecipare all'avviso di cui sopra, che andrà a scadere il 29.06.2020, l'amministrazione comunale ha dato incarico all'ufficio tecnico comunale, di predisporre uno studio di fattibilità tecnico economico per la fruizione innovativa del patrimonio culturale e per l'ampliamento dell'offerta turistica del borgo medievale di Motta d'Affermo "La Motta di Fermo";

Che in data 11.06.2020 è stato presentato lo studio di fattibilità tecnico, redatto dall'Ufficio tecnico Comunale a firma dell'Ing. Basilio Calantoni R.A.T. dell'importo complessivo di € 280.000,00 di cui € 170.000,00 per beni e servizi compreso costi diretti e speciali per la sicurezza compreso oneri, € 110.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Che condizione indispensabile per aderire all'avviso diramato dal MiBACT è necessario che il progetto sia inserito nel programma triennale delle OO.PP. ;

VISTO l'allegato schema di programma triennale OO.PP. 2019 - 2021, con allegata Scheda n. 4 "programma annuale Fornitura e Servizi 2020" nel quale è inserito lo studio di fattibilità tecnico economico per la fruizione innovativa del patrimonio culturale e per l'ampliamento dell'offerta turistica del borgo medievale di Motta d'Affermo "La Motta di Fermo";

VISTO l'art. 8 del Decreto Presidenziale n. 13/2012;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'approvazione dello schema di programma triennale con l'inserimento del progetto di che trattasi;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA e richiamata la normativa vigente in materia;

P.Q.S.

PROPONE

Di inserire nel piano triennale OO.PP. 2019 - 2021, approvato con delibera consiliare n. 7 del 12.08.2019 la scheda n. 4 "Programma annuale fornitura e servizi 2020" lo studio di fattibilità tecnico economico per la fruizione innovativa del patrimonio culturale e per l'ampliamento dell'offerta turistica del borgo medievale di Motta d'Affermo "La Motta di Fermo" dell'importo complessivo di € 280.000,00 di cui € 170.000,00 per beni e servizi compreso costi diretti e speciali per la sicurezza compreso oneri, € 110.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Di approvare l'allegato schema di programma triennale 2019-2021 e l'elenco annuale 2020, con l'inserimento della scheda n. 4 "programma annuale Fornitura e servizi 2020" secondo il contenuto delle schede allegate al presente deliberato, ove risultano individuati gli interventi necessari al soddisfacimento dei fabbisogni emersi per il triennio di che trattasi, redatto ai sensi della normativa vigente in materia;

DI DARE atto che nel presente programma così predisposto non risultano previsti interventi da realizzarsi con l'utilizzo di specifiche alienazioni di immobili;

DI DARE ATTO, altresì, che i suddetti elaborati potranno essere oggetto di modifiche e/o integrazioni in caso di sopravvenute disposizioni e/o interpretazioni legislative in materia di redazione degli stessi da parte degli organi Regionali preposti;

PUBBLICARE il programma triennale e il relativo elenco annuale compreso la scheda n. 4, nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Motta d'Affermo,

18/06/2020



IL PROPONENTE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Integrazione programma triennale OO.PP. 2019-2021 - Inserimento progetto studio di fattibilità tecnico economico progetto "La Motta di Fermo".

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario , Visto il D.lgs.n° 267/2000, visto il vigente Regolamento di contabilità, ai sensi dell'art.13 della L.R. 03/12/1991, n.44	Somma stanziata + _____ Impegni già assunti - _____ Disponibilità attuale = _____
ATTESTA Come da prospetto accanto, la copertura finanziaria. Della complessiva spesa derivante dal presente atto di € _____ all'intervento _____ Cap. _____ competenza _____ residui _____	Somma impegnata con il presente provvedimento € _____ Somma disponibile = _____ Data _____ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R.11/12/91, n.48, come integrato dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 sulla presente proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
	Data Il Responsabile
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
	Data Il Responsabile

DELIBERA

Di inserire nel piano triennale OO.PP. 2019 - 2021, approvato con delibera consiliare n. 7 del 12/08/2019 la scheda n. 4 "Programma annuale fornitura e servizi 2020" lo studio di fattibilità tecnico economico per la fruizione innovativa del patrimonio culturale e per l'ampliamento dell'offerta turistica del borgo medievale di Motta d'Affermo "La Motta di Fermo" dell'importo complessivo di € 280.000,00 di cui € 170.000,00 per beni e servizi compreso costi diretti e speciali per la sicurezza compreso oneri, € 110.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Di approvare l'allegato schema di programma triennale 2019-2021 e l'elenco annuale 2020, con l'inserimento della scheda n. 4 "programma annuale Fornitura e servizi 2020" secondo il contenuto delle schede allegate al presente deliberato, ove risultano individuati gli interventi necessari al soddisfacimento dei fabbisogni emersi per il triennio di che trattasi, redatto ai sensi della normativa vigente in materia;

DI DARE atto che nel presente programma così predisposto non risultano previsti interventi da realizzarsi con l'utilizzo di specifiche alienazioni di immobili;

DI DARE ATTO, altresì, che i suddetti elaborati potranno essere oggetto di modifiche e/o integrazioni in caso di sopravvenute disposizioni e/o interpretazioni legislative in materia di redazione degli stessi da parte degli organi Regionali preposti;

PUBBLICARE il programma triennale e il relativo elenco annuale compreso la scheda n. 4, nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'assessore, ravvisata l'urgenza di provvedere, con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

**IL PROPONENTE**
IL SINDACO
Adamo Sebastiano

SCHEDA 4: PROGRAMMA ANNUALE FORNITURE E SERVIZI 2020 DELL'AMMINISTRAZIONE DI MOTTA D'AFERMO

Art. 271 del D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 7

Cod Int Amm.ne	tipologia			CUI	Descrizione del contratto	CPV	Responsabile del procedimento	Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie
	Servizi	Forniture							
F773	no	si			fruizione innovativa del patrimonio culturale e l'arricchimento dell'offerta turistica del borgo medioevale		Calantoni Basilio	280.000,00	01

Il Responsabile del programma



RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA E QUADRO ECONOMICO

progetto

“La Motta di Fermo”

Beni e servizi per la fruizione innovativa del patrimonio culturale e per l'ampliamento dell'offerta turistica del borgo medievale di Motta d'Affermo

Premessa

La progettazione degli interventi di seguito esposti viene predisposta dall'Ufficio tecnico del Comune su sollecitazione dell'Amministrazione comunale e si configura nel quadro delle iniziative auspicate dall'Avviso pubblico relativo alla selezione di interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei Comuni delle regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, diramato dal MiBACT, nell'ambito della programmazione strategica nazionale e comunitaria 2014-2020 e in coerenza con le indicazioni del Piano Strategico del Turismo 2017-2022.

Gli interventi, in ossequio a quanto stabilito dalle specifiche misure di ammissibilità previste dall'art. 5 dell'avviso verteranno alle seguenti finalità:

- erogazione dei servizi di informazione e comunicazione per l'accoglienza (info point, visitor center, etc.), volti a favorire la fruizione del patrimonio culturale tangibile e intangibile, anche attraverso tecnologie avanzate e strumenti innovativi (prodotti editoriali e multimediali, portali informativi, pannelli interattivi, audioguide, realtà aumentata, ecc.).
- valorizzazione e ampliamento dell'offerta culturale, attraverso la realizzazione di attività e servizi artistici (installazioni, videoproiezioni, digital art, land art, ecc.), in luoghi potenzialmente interessanti sotto il profilo turistico;
- realizzazione e promozione di itinerari culturali, tematici, percorsi storici e visite guidate, anche attraverso il restauro e l'apertura al pubblico di siti;
- valorizzazione di saperi e tecniche locali (artigianato locale, tecniche costruttive e lavorazioni dei materiali secondo le tradizioni locali, ecc.) anche

attraverso attività esperienziali aventi ad oggetto gli elementi simbolici del carattere identitario dei luoghi.

Contesto in cui è inserito la fornitura di beni e servizi

Il territorio del Comune di Motta d'Affermo è integrato al contesto della Valle dell'Halaeso e si caratterizza per un patrimonio archeologico/culturale vario e unico nel suo genere. Essa presenta un ricco palinsesto culturale, dall'archeologia classica, tardo-antica e bizantina, alle cospicue testimonianze medievali, all'artigianato artistico altamente specializzato e alle installazioni delle più qualificate avanguardie dell'arte contemporanea.

Più segnatamente, per il borgo di Motta d'Affermo si segnalano indicativamente e non esaustivamente le seguenti emergenze culturali nel loro contesto storico:

Il centro ha origini incerte e le prime attestazioni storiografiche sulla sua esistenza risalgono ad età Sveva, (notazioni della Cancelleria angioina) ma il suo toponimo originario di "Sparto", termine che nel greco antico significa "ginestra", rinvia ad una sua fondazione quantomeno bizantina di VI-VII secolo. I corposi resti del castello inglobati da una recente struttura testimoniano la loro congruenza col toponimo originario di Motta che divenne Motta d'Affermo con l'investitura di Miccio Albamonte, cavaliere proveniente dalla località marchigiana di Fermo intorno alla metà del '300 per il cui operato la località venne identificata come "la Motta di Muccio di Fermo", poi appunto riconosciuta come Motta d'Affermo. Possibile casale formatosi dalla diaspora degli abitanti di Halaesa Archonidea, città greco-romana distrutta dai musulmani nel IX secolo presso la vicina località di S. Maria delle Palate, in origine poteva certamente vantare un ruolo di presidio e controllo sui transiti lungo la Valle dell'Aleso, antica "Via del Grano" lungo la quale correvano i carichi frumentari dall'entroterra della Sicilia (Sperlinga, Nicolsia, Gangi ecc) verso il porto di Halaesa da cui venivano imbarcati verso l'Urbe.

Il feudo di *Sparto*, poi di Motta di Fermo passò nel corso dei secoli a diverse famiglie nobiliari quali i Chiaramonte, gli Alagona, gli Albamonte, i Bonaiuto i

Gambacorta e i Castelli che furono insigniti del titolo di Principi di Torremuzza fino al secolo XIX.

Fu soprattutto durante il possesso dei Castelli che il centro raggiunse l'apogeo del suo ruolo strategico poiché era il possedimento utilizzato come "testa di ponte" per le ricche produzioni agricole promosse dalla famiglia feudale. Furono gli esponenti di questa importante famiglia a dotare l'insediamento di importantissimi monumenti con la partecipazione delle migliori maestranze e dei più importanti artisti del barocco siciliano, dando vita ad una comunità capace di arricchirsi d'interessanti opere architettoniche e storico artistiche, nonché di coltivare preziose tradizioni etno-antropologiche.

Tra l'eredità culturale più rilevante si segnalano: la chiesetta dell'Annunziata, con *Madonna in marmo* di V. Gagini (1569); la chiesa Madre, con facciata di G.V. Marvuglia e belle opere del Sei-Settecento; la chiesa di San Pietro, costruita intorno al 1380 e modificata nel XVIII secolo; la chiesa di San Rocco, edificata tra la metà del XVII e l'inizio del XVIII secolo e rimaneggiata a partire dal 1783, rivestita all'interno da stucchi realizzati nel 1783 su disegno dell'architetto Andrea Gigante; nelle vicinanze del centro, la scultura "Energia Mediterranea" di A. Di Palma e Piramide 38° Parallelo di M. Staccioli per il circuito monumentale d'arte contemporanea denominato Fiumara d'Arte.

Tra le manifestazioni tradizionali e folcloristiche si segnalano: processione notturna del Venerdì Santo; processione alle Tre Croci (3 maggio); festa di San Rocco (16 agosto); festa di San Sebastiano (19 agosto); festa di S. Luca (18 ottobre); Processioni del Corpus Domini con caratteristiche esposizioni di coperte tessute a mano e ricamate ai balconi.

Altrettanto rilevanti sono le tradizioni gastronomiche del borgo tra le quali si segnalano: frittate con "sciuri i' l'ovu" (tipo di fiore spontaneo); "rametti" (dolci a base di nocciole), "varati" (dolci con le uova) e "cassateddi" (dolci con ripieno di fichi).

Finalità dell'iniziativa

Lo scopo del progetto è quello di auspicare la notorietà e la visibilità del borgo, creando il presupposto per un incremento di presenze turistiche qualificate e per una maggiore riconoscibilità e delle sue emergenze culturali, per ottenerne

una più congrua collocazione nell'offerta più complessiva del patrimonio siciliano.

Per raggiungere questi obiettivi s'intende attivare alcune delle azioni espressamente previste dall'art. 5 dell'Avviso pubblico.

- In primo luogo una rilevante del progetto sarà quella dedicata alla promozione dell'area attraverso un piano di comunicazione integrata che parte dalla definizione di un'immagine coordinata dei siti culturali, passa alla produzione di prodotti divulgativi digitali e innovativi, per arrivare alla realizzazione di un portale web con azioni di marketing digitale, in coordinamento con altre iniziative di promozione verticali e settoriali quali progetti di cooperazione editoriale con editori della carta stampa e della televisione specializzati.
- In secondo luogo attraverso la promozione di servizi aggiuntivi di intrattenimento culturale e ricreativi. In tal senso s'intende predisporre quanto necessario per l'allestimento, in immobili idonei e già nella disponibilità del Comune, di punti "info/ristoro/bookshop", laboratori didattici multimediali permanenti atti ad accogliere seminari, workshop e altre azioni che prevedano scambi di best practice con corrispondenti esteri che abbiano come target prevalente i giovani studenti di materie culturali ed artistiche affini. Attraverso l'approntamento di sistemi di fruizione e promozione innovativi.
- In terzo luogo, l'allestimento di adeguata segnaletica turistica che, attraverso sistemi di lettura ottica e la collocazione di e-beacon possano auspicare la conoscenza, l'apprezzamento e la fruizione dei numerosi presidi culturali presenti nel borgo.
- Infine, la predisposizione di prodotti editoriali nella loro tradizionale consistenza su cartaceo per raggiungere le fasce più disagiate e/o meno portate all'utilizzazione dei device, con la loro parallela divulgazione in forma epub, ovvero di e-book da rendere disponibili attraverso la piattaforma dell'apposito portale culturale del Centro di cui al punto 1.

Sintesi delle Azioni

Il progetto che si propone trae origine dall'analisi dei fattori conoscitivi dei monumenti e dalla consapevolezza che tale patrimonio, pur essendo di notevole

interesse sotto il profilo paesaggistico, architettonico, storico-artistico ed etno-antropologico, resta difficilmente accessibile sia fisicamente, sia contenutisticamente. Sicché, si propone una serie d'iniziative culturali coerenti con le azioni dell'art. 5e dell'art. 6 dell'Avviso pubblico finalizzate a migliorarne la conoscenza, la fruizione turistica, la divulgazione promozionale delle sue peculiarità e, soprattutto la possibile interrelazione con il tessuto economico e produttivo del comprensorio.

L'intelaiatura del progetto prevede le seguenti attività:

- 1) ricognizione e produzione di contenuti testuali scientifici e divulgativi, rilievi grafici e fotografici per la creazione dell'archivio digitale;
- 2) attivazione di expertise per servizi di supporto all'innovazione;
- 3) organizzazione di educational tour georeferenziati, provvisti di segnaletica, di pannelli didascalici, di postazioni interattive con iBeacon per disabili e normodotati, nonché di ambientazioni immersive in realtà virtuale ed aumentata (anche con sistemi Oculus) e con applicativi di accompagnamento alla visita, strutturati secondo i seguenti assi tematici: evidenze archeologiche, architettoniche e monumentali; cultura materiale integrata all'enogastronomia e all'artigianato; paesaggio, natura ed ambiente correlati allo sport e all'avventura; patrimonio storico-artistico ed esperienza creativa del fare nei laboratori artigianali;
- 4) partenariato degli stakeholder, strutturazione del portale di rete con piattaforma e-commerce e predisposizione di apposite pagine social network (Facebook, Twitter, canale Youtube, ecc.) linkabili dal portale;
- 5) promozione del patrimonio incluso nella strategia con pubblicazioni riferite alla conoscenza storica del territorio (libri a stampa e corrispettivi e-book, depliant e materiali divulgativi) con sessioni di approfondimento degli educational tour attraverso l'azione di esperti per i diversi target: scuole, università, turisti, visitatori, residenti, ed addetti al settore durante lo svolgimento di fiere tematiche internazionali.
- 6) attivazione del laboratorio multimediale permanente con bookshop;
- 7) promozione attraverso la rete di mass media ed operatori internazionali.

Integrazione territoriale e con altri interventi

Le azioni ipotizzate con la presente elaborazione trovano integrazione con numerosi e significativi interventi realizzati o in corso di realizzazione che hanno coerenza se non diretta dipendenza dalle risorse finanziarie del PO.FESR.

Innanzitutto, tra i progetti promossi nell'ambito del PIST Nebrodi Città Aperta figura l'intervento cardine "Valorizzazione del patrimonio nebroideo – contemporaneo – Fiumara d'Arte".

Oltre al progetto in stato di avanzata attuazione promosso Polo Museale di Messina con riferimento alla linea d'intervento 3.1.1.1 PO.FESR 2007-2013 per l'allestimento museale del Centro di Documentazione della Cultura della Valle dell'Aleso, contenitore nel quale sinergicamente con lo stesso Polo, il Consorzio Intercomunale Valle dell'Halaesa, con imputazione alle risorse PAC, sta producendo l'allestimento laboratori informatici volti alla produzione e divulgazione di contenuti culturali. Lo stesso Consorzio ha recentemente attuato un finanziamento per il restauro del parco monumentale di "Fiumara d'Arte", cogliendo l'opportunità di un bando diramato dall'Assessorato Regionale ai BB. CC. e AA sulla linea d'intervento 3.1.3.2 PO.FESR 2007-2013, nonché un ulteriore finanziamento per la predisposizione di apposita segnaletica turistica di "Fiumara d'Arte", imputando la proposta progettuale alla linea d'intervento 3.3.3.3 PO.FESR 2007-2013, curata dall'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo.

In termini ancora più coerenti, tali iniziative, insieme alla presente proposta progettuale, andrebbero a corroborare un più ampio progetto Valorizzazione e fruizione degli itinerari turistici, realizzati nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro Azioni di Sistema per il Turismo, sottoscritto dalla Regione Siciliana, Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, e dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica.

L'APQ Azioni di Sistema per il Turismo ha l'obiettivo di potenziare, migliorare l'efficacia e promuovere i programmi di sviluppo turistico a sostegno dell'emersione di una più alta capacità attrattiva della Regione Siciliana, attraverso prodotti turistici con potenziale internazionale e prevede la definizione di azioni di sistema - finalizzate a individuare iniziative e interventi attraverso attività di accompagnamento e supporto alla progettazione - e la programmazione

di eventi, nei settori del turismo e delle arti da realizzarsi su tutto il territorio regionale.

Tra le iniziative del recente passato spicca uno dei tre macro-progetti del PIT Nebrodi n. 33, intervento n. 23, relativo alla realizzazione del Parco Territoriale Archeologico di Alesa, coordinato dal Parco dei Nebrodi.

Nelle iniziative di ampio respiro va ad annoverarsi l'istituzione del Museo Regionale della Cultura Agricola e Silvo-Pastorale di Mistretta che sta trovando concreta attuazione nella ristrutturazione dell'immobile che lo ospiterà e nei suoi avveniristici allestimenti. Sempre a Mistretta è stata riconosciuta l'istituzione di uno dei tre poli Bibliotecari Regionali della Provincia di Messina e nella stessa località hanno trovato attuazione due corpose attività di recupero architettonico quale quelle relative al restauro della Matrice e del Castello, quest'ultimo interessato da una circoscritta e proficua campagna di scavo archeologico, in attesa di completamento.

Nel quadro delle coerenze tematiche si riconduce la stesura di un interessante progetto di fattibilità relativo alla riscoperta della "Via del Grano", promosso dal Comune di Castel di Lucio, finanziato con delibera CIPE e finalizzato alla riscoperta della "Via del Grano", antico collegamento tra il porto d'Alesa Arconidea e l'entroterra frumentario, con riferimenti a molte componenti che stanno nei presupposti tematici della presente proposta progettuale.

Il comune di Tusa, in partenariato con la Soprintendenza dei BB. CC. di Messina, le Università di Messina, Oxford, Amiens-Poitiers, facendosi carico dell'ospitalità e della logistica degli studiosi, ha auspicato nell'ultimo lustro la riattivazione di proficue campagne di scavo nell'area archeologica di Halaesa, arrivando alla scoperta del Teatro antico.

Il comune di S. Stefano, in partenariato con la Soprintendenza ai BB. CC. di Messina ed il Parco dei Nebrodi ha in atto l'allestimento di una importante mostra presso Palazzo Trabia sul patrimonio archeologico dei Nebrodi, iniziativa che potrà disporre di apparati di comunicazione a stampa e su supporti multimediali.

Infine, nello stesso Comune di Motta d'Affermo e nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Sicilia (Patto per il Sud) è stato finanziato ed è in corso di attuazione l'intervento per la realizzazione di un Centro consortile destinato alla valorizzazione delle tradizioni folcloristiche nel Palazzo Minneci, intervento in corso di attuazione.

Soluzione prescelta in rapporto ai bisogni da soddisfare

In definitiva l'organizzazione generale dell'iniziativa si propone di attrarre (obiettivi sono la sede delle manifestazioni, i luoghi degli "itinerari") ma anche di rilasciare patrimonio culturale (attraverso la messa in rete del know-how di ciascun portatore d'interesse, col portale web, col servizio di informazione, sensibilizzazione, divulgazione, con la permanenza dell'erogazione di servizi multimediali etc.), attivando così un rapporto che crea stretta relazione fra l'offerta e la piena soddisfazione della domanda. La diversificazione dei prodotti da realizzare è tale da indirizzare tipi di servizio diversi alle più svariate categorie di fruitori, e da determinare quelle condizioni flessibilità che dovrebbero attagliarsi alla predisposizione di un appetibile pacchetto turistico integrato.

L'intervento in rapporto alla domanda di iniziative culturali

Nel territorio viene lamentata, da parte dei cittadini, degli operatori turistici e delle scuole, l'assenza o la rarefazione/improvvisazione di eventi culturali; quando vengono promossi, essi sono caratterizzati da povertà di mezzi, prospettive e orizzonti ristretti ai soli ambiti comunali, col cronico "riciclaggio" di informazioni e materiali, fatta eccezione per il recente fenomeno di Fiumara d'Arte e delle iniziative ad essa correlate.

A questo si aggiunga la scarsa veicolazione delle notizie, per cui viene ad assottigliarsi progressivamente il numero degli utenti, individuabili tra i soli appassionati. Si tratta pertanto di invertire il "segno" di tali proposte, pensando a manifestazioni di elevato livello da proporre, anche se in piccole cittadine, a utenti distribuiti in un più ampio contesto territoriale, informando opportunamente e convincentemente, offrendo le migliori opportunità di partecipazione.

Destinatari

Destinatari delle iniziative sono in prima battuta gli abitanti del Comprensorio, quelli delle aree metropolitane di Palermo, Messina e Catania, le scuole di ogni ordine e grado, gli istituti di ricerca e le università, ma soprattutto i turisti, i visitatori gli studiosi e gli appassionati che potranno fruire dell'articolato programma e dei mezzi con cui si strutturerà l'iniziativa.

Conclusione

Per quanto non meglio precisato nella presente relazione si rinvia agli altri elaborati del progetto e alle descrizioni del capitolato prestazionale. Di seguito si riporta in forma sintetica e tabellare il quadro economico riepilogativo dell'operazione.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELL'INIZIATIVA

	IMPORTO PER FORNITURA DI BENI E SERVIZI		
A1	segnaletica e dispositivi didascalici	€ 60.000,00	
A2	postazioni interattive e dotazioni multimediali	€ 45.000,00	
A3	Allestimenti effimeri per lo svolgimento di performance artistiche e/o per l'accompagnamento e l'agevolazione alla fruizione dei beni monumentali e del patrimonio culturale	€ 40.000,00	
A4	produzioni editoriali a stampa	€ 25.000,00	
A	TOTALE		€ 170.000,00
	di cui non soggetti a ribasso d'asta per costi diretti e speciali della sicurezza	€ 6.800,00	
	importo delle forniture a base d'asta	€ 163.200,00	
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	IVA 22% su A1, A2, A3, A4	€ 37.400,00	
B2	imprevisti + arrotondamenti (<10% su A)	€ 12.975,00	
B3	Direzione e ricerca scientifica, collazione e sviluppo di contenuti testuali per i supporti analogici e digitali (segnaletica portale internet, applicativi, ecc.) IVA ed oneri inclusi	€ 40.000,00	
B4	Servizi di consulenza in materia di innovazione e per servizi di supporto all'innovazione, con unità di monitoraggio IVA ed Oneri inclusi	€ 5.000,00	
B5	allacciamenti a pubblici servizi	€ 5.000,00	
B6	Incentivi per attività tecniche ex art. 113 (2% sull'i.b.a)	€ 3.400,00	
B7	spese per pubblicità	€ 6.000,00	
B8	contributo ANAC	€ 225,00	
B	totale somme a disposizione	€ 110.000,00	
A+B	totale complessivo del progetto A+B		€ 280.000,00

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA



IL PRESIDENTE

F.to

Barbieri Francesco Candido Salvatore

L'Assessore Anziano

F.to

Di Perna Rosa Maria

Il Segretario Generale

F.to

Migone Antonio Giuseppe

CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Motta d'Affermo

18/06/2020

Il Segretario Generale

Migone

Il Sottoscritto Segretario Generale, Visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata con apposito elenco ai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art.199 comma 3° della L.R. n. 16/63.

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

— E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L. R. n. 44/91
(decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)
— E' divenuta esecutiva il *18/06/2020* ai sensi dell'art.12 comma 2° della L. R. n. 44/91
(per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta d'Affermo

18/06/2020

Il Segretario Generale

Migone

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
E che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Motta d'Affermo

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale